



# COMUNE DI BOSARO

PROVINCIA DI ROVIGO

COPIA

N°78 Reg. delib.	Ufficio competente AMMINISTRATIVO FINANZIARIO
---------------------	-----------------------------------------------------

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	EROGAZIONE CONTRIBUTO ASSOCIAZIONE AVIS BOSARO
---------	------------------------------------------------

Oggi **ventidue** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaventuno**, alle ore **17:45**, in seguito a regolari inviti, si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Panella Daniele	Sindaco	Presente
Cibin Monica	Assessore	Assente
Sartori Sergio	Assessore	Presente
		2      1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Vice Segretario Comunale buson dante.

Panella Daniele nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	EROGAZIONE CONTRIBUTO ASSOCIAZIONE AVIS BOSARO
---------	------------------------------------------------

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il principio di sussidiarietà orizzontale vigente nell'ordinamento giuridico invita le amministrazioni locali ad avvalersi dell'operato dei cittadini, singoli ed associati per lo svolgimento di compiti e funzioni ad esse assegnati, così come sancito dal comma 4 dell'articolo 118 della Costituzione;

- detto principio di sussidiarietà è sancito, altresì, dal comma 3 lettera a) dell'articolo 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59 nell'ambito dei compiti e funzioni attribuite, in particolare, agli enti locali, "con l'attribuzione della generalità dei compiti e delle funzioni amministrative ai comuni, alle province ..., attribuendo le responsabilità pubbliche anche al fine di favorire l'assolvimento di funzioni e di compiti di rilevanza sociale da parte delle famiglie, associazioni e comunità, alla autorità territorialmente e funzionalmente più vicina ai cittadini interessati;

- l'articolo 3 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce al comma 5 che "I Comuni e le Province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà. I Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali" (comma 5);

- la legge 11 agosto 1991, n. 266, rubricata "Legge quadro sul volontariato", definiva e disciplinava i rapporti tra gli enti e le associazioni di volontariato, oggi abrogata, dall'art. 102, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";

- il Codice del Terzo settore sopra citato, all'art. 2, comma 1, dispone che "E' riconosciuto il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne è favorito l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali";

- il Codice del Terzo settore sopra citato, all'art. 33, comma 2 e 3, dispone che:

*"2. Salvo quanto previsto dal comma 3, le organizzazioni di volontariato possono trarre le risorse economiche necessarie al loro funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse, quali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi nonché delle attività di cui all'articolo 6.*

*3. Per l'attività di interesse generale prestata le organizzazioni di volontariato possono ricevere, soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate ((, salvo che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti di cui all'articolo 6));*

- l'articolo 12 della Legge 241/90 prevede che "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";

Atteso che la Corte dei Conti Sez. reg. contr. Lombardia, parere n. 333/2014 ha statuito che *«nell'impianto motivazionale delle determinazioni che conducono l'ente pubblico ad accordare specifiche forme di contribuzione ad iniziative "sussidiarie" deve risultare sia "il fine pubblico perseguito" sia "la rispondenza delle modalità in concreto adottate al raggiungimento della finalità sociale"»*.

La Corte afferma che *«Tale valutazione non può che passare tramite un'analisi, oltre che della specifica iniziativa, anche della complessiva attività dell'ente privato – nel senso dell'attitudine del medesimo soggetto a svolgere un'attività intrinsecamente idonea al raggiungimento della finalità sociale in concreto perseguita –, ente che peraltro [...] viene comunque a giovare nella sua totalità di una compartecipazione pubblica, dato che questa inevitabilmente esplica effetti anche sulle modalità di mantenimento della struttura organizzativa interna dell'ente, necessariamente "strumentale", in quest'ottica, all'espletamento della specifica attività resa in sussidiarietà orizzontale»*.

Da ciò, secondo il Collegio contabile, discende *«l'opportunità di una disamina dei complessivi bilanci dell'ente sussidiato [...] salvo che – per la specificità del caso concreto ovvero per la peculiare commisurazione nella fattispecie del contributo pubblico (ad esempio limitato alle sole cc.dd. "spese vive" sostenute e rendicontate da enti actu oculi idonei allo svolgimento in sussidiarietà di pubbliche funzioni) – un tale controllo si palesi inutile»*.

- l'art. 2, comma 3, lett. b) dello Statuto del Comune di Bosaro dispone *“Il Comune inoltre ispira la propria azione alle seguenti finalità: ...b) valorizzazione degli strumenti che favoriscono la crescita delle persone; promozione delle attività culturali e sportive”*;

Evidenziato come corrisponda ad un preciso dovere dell'Amministrazione comunale favorire nei limiti del possibile l'encomiabile attività di aggregazione sociale della popolazione, concorrendo finanziariamente alle spese sostenute per manifestazioni ed iniziative qualificanti per l'immagine della comunità e per il sostegno delle attività concretizzatesi in forme di solidarietà umana e valorizzare degli elementi sociali del territorio comunale;

Vista la richiesta di contributo, assunta a prot. n. 7305 del 10.11.2021, presentata dall'Associazione Avis Sezione di Bosaro volta a sostenere le attività dell'associazione medesima;

Data l'importanza dell'attività che tutte le Associazioni svolgono sul territorio Comunale nel campo dell'aggregazione e del rafforzamento della rete sociale e, in considerazione del fatto che le medesime operano senza scopo di lucro;

Ritenuto di contribuire al sostegno delle attività dell'Associazione Avis Sezione Comunale di Bosaro per un importo di € 500,00;

Dato atto altresì che le somme di cui sopra sono state previste nel corrente bilancio esercizio finanziario 2021;

Ritenuto di provvedere all'erogazione della somma previa presentazione, da parte dell'Associazione di cui trattasi, della relazione sull'attività 2021 e del rendiconto spese anno 2021;

Richiamato il vigente regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati.

Visto lo Statuto Comunale;

Tenuti presenti i pareri previsti dall'art. 49 I<sup>^</sup> comma del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. Per le motivazioni espresse in premessa, di disporre l'assegnazione all'Associazione Avis Sezione Comunale di Bosaro della somma di € 500,00 a sostegno delle attività della medesima;
2. Di dare atto che a tal fine, è stata prevista apposita somma sul bilancio 2021;
3. Di invitare il Responsabile dell'area ad impegnare e liquidare con apposita determinazione le somme concesse con imputazione su apposito capitolo di bilancio previa presentazione della relazione sulle attività svolte nel corso dell'anno e del rendiconto delle spese sostenute.

Con separata votazione, unanime e palese, espressa nei modi e forme di legge

**DELIBERA**

di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza di impegnare la somma, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO	EROGAZIONE CONTRIBUTO ASSOCIAZIONE AVIS BOSARO
---------	------------------------------------------------

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco  
F.to Dott. Panella Daniele

IL Vice Segretario Comunale  
F.to buson dante

## PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: EROGAZIONE CONTRIBUTO ASSOCIAZIONE AVIS BOSARO**

### **Regolarita' tecnica**

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 22-12-21

Il Responsabile del servizio  
F.to Breggiè Eleonora

## PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: EROGAZIONE CONTRIBUTO ASSOCIAZIONE AVIS BOSARO**

### **Regolarita' contabile**

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità contabile;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 22-12-21

Il Responsabile del servizio  
F.to Breggiè Eleonora

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE  
N. 78 del 22-12-2021**

**Oggetto: EROGAZIONE CONTRIBUTO ASSOCIAZIONE AVIS BOSARO**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 724.

COMUNE DI BOSARO li 24-12-2021

L' INCARICATO  
F.to Dr.ssa Breggiè Eleonora



Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE  
N. 78 del 22-12-2021**

**Oggetto: EROGAZIONE CONTRIBUTO ASSOCIAZIONE AVIS BOSARO**

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs n° 267 del 18 agosto 2000, è divenuta esecutiva il giorno 22-12-2021.

2021 \_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_ 22-12-

L'INCARICATO

F.to buson dante